



**Comune di Vignola
(Provincia di Modena)**

Determinazione nr. 509 Del 14/10/2020

SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA, SUAP, INTERVENTI ECONOMICI E MARKETING TERRITORIALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA MODULISTICA PER LA RICHIESTA DELL'ATTESTAZIONE DI IDONEITA' DELL'ALLOGGIO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visti:

- il Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286 "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" che all'art.29, comma 3 lett.a) disponeva l'obbligo per lo straniero della dimostrazione della disponibilità di un alloggio rispondente ai "parametri minimi previsti dalla legge regionale per gli alloggi di edilizia residenziale pubblica(...)
- la Legge 15 Luglio 2009, n. 94 " Disposizioni in materia di sicurezza pubblica" che introduce modifiche alla normativa in vigore in materia di immigrazione e in particolare prevede l'obbligo di presentare il titolo di soggiorno per l'accesso ai servizi pubblici, prevedendo che per il ricongiungimento familiare il cittadino interessato dimostri "la disponibilità di un alloggio conforme ai requisiti igienico-sanitari, nonché di idoneità abitativa, accertati dai competenti uffici comunali";

Vista la deliberazione di Giunta Comunale 51 del 28.04.2015 avente ad oggetto "Attestazione di idoneità dell'alloggio per cittadini stranieri non comunitari –approvazione modalità di rilascio", nella quale si prevedeva di armonizzare l'attestazione di idoneità alloggio anche per il governo del fenomeno dell'immigrazione sul territorio per garantire:

- l'integrazione della procedura di rilascio di questa attestazione con le linee di governo del fenomeno, collegate con gli interventi di assistenza e sicurezza sociale, al fine di prevenire ed evitare situazioni di pericolo e/o sovraffollamento;
- la coerenza della sua applicazione con le esigenze di promuovere condizioni economiche e abitative autonome per chi sceglie di immigrare sul nostro territorio;
- la verifica delle condizioni abitative al fine di garantire che i cittadini immigrati vivano in condizioni che corrispondano alle norme generali di sicurezza e di salubrità previste per tutti i cittadini italiani, coerentemente a quanto previsto dal Decreto del Ministero della Salute del 5 Luglio 1975;

Vista la Determina dirigenziale n.142 del 08.05.2015 di approvazione della modulistica per la richiesta di rilascio dell'attestazione di idoneità alloggiativa, da parte dei richiedenti;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n.98 del 07.09.2020 con la quale è stato valutato necessario, a distanza di cinque anni dall' approvazione dei criteri e modalità di rilascio della attestazione di idoneità alloggiativa, apportare i necessari correttivi

conseguenti alle situazioni e casistiche incontrate nell'istruttoria delle domande, condotta da Servizio Edilizia Privata in ragione di:

- assicurare l'accertamento delle effettive condizioni di sicurezza degli impianti installati, con particolare riferimento agli immobili costruiti antecedentemente all'entrata in vigore della L.46/90 "norme di sicurezza degli impianti";
- assicurare il controllo del corretto funzionamento degli impianti termici installati, mediante la consegna di fotocopia del libretto di impianto;
- scongiurare l'uso strumentale della attestazione di idoneità alloggiativa per situazioni estranee alle condizioni richieste dalla legge;
- prevenire fenomeni di sovraffollamento laddove possono essere presenti ulteriori persone rispetto ai reali residenti;
- specificare la documentazione utile ad attestare la disponibilità dell'alloggio;
 - a) atto notarile (rogito) per gli immobili di proprietà;
 - b) contratto di affitto registrato per gli immobili in affitto;
 - c) contratto di comodato registrato per gli immobili in comodato;
 - d) dichiarazione di disponibilità alloggio per gli altri casi che dovrà essere rilasciata dal proprietario o dal locatario. In questo caso va allegata a questa dichiarazione anche fotocopia del rogito se la rilascia il proprietario o fotocopia del contratto di affitto se la rilascia il locatario, più per entrambi fotocopia del documento. La porzione dell'immobile concesso in esclusiva dovrà essere conteggiato al fine di definire la capienza utile degli alloggi;
- adeguamento della relativa modulistica, da predisporre in più lingue.

Tenuto conto che la modulistica predisposta è costituita da:

- 00 "Modello di richiesta di idoneità dell'alloggio conforme a requisiti igienico-sanitari;
- 01 "Allegato 01 alla richiesta di idoneità alloggio - Dichiarazione in sostituzione di atto di notorietà - resa dal proprietario dell'unità immobiliare;
- 02 "Allegato 02 alla richiesta di idoneità dell'alloggio - Impegno all'ospitalità del/i proprietario/i e dell'intestatario dell'alloggio per ricongiungimento/coesione familiare o per ottenimento del permesso di soggiorno nel caso di non residenti;
- 03 "Istruzioni"

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni:

- Consiglio n. 81 del 23/12/2019 con la quale è stata approvata la Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (NaDUP) quale documento di guida strategica e operativa dell'ente per il periodo 2020/2022;
- Consiglio n. 82 del 23/12/2019 di approvazione del Bilancio di Previsione finanziario 2020/2022, il quale ad oggi contiene il finanziamento della spesa di cui all'oggetto;
- Giunta n. 7 del 13/01/2020 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2020-2021-2022 dell'ente il quale ad oggi contiene sulla scorta del bilancio le assegnazioni ai vari Responsabili di Struttura delle risorse e degli interventi da gestire;

VISTI:

- il D.Lgs n. 267 del 18.08.2000 Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

- il D.lgs n. 118 del 23.06.2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;
- il D.Lgs n. 267/2000 TUEL;

DATO ATTO che la presente determinazione risponde alle necessità di attuazione dei programmi del servizio e la sua adozione assorbe il parere di regolarità tecnica di propria competenza;

DETERMINA

1. Di considerare la narrativa che precede parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
2. di approvare, per le motivazioni espresse la modulistica, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale, per la presentazione della richiesta di rilascio dell'attestazione di idoneità dell'alloggio, costituita da:
 - 00 "Modello di richiesta di idoneità dell'alloggio conforme a requisiti igienico-sanitari;
 - 01 "Allegato 01 alla richiesta di idoneità alloggio - Dichiarazione in sostituzione di atto di notorietà - resa dal proprietario dell'unità immobiliare: "Dichiarazione conformità requisiti edilizi ed igienico-sanitari"
 - 02 "Allegato 02 alla richiesta di idoneità dell'alloggio - Impegno all'ospitalità del/i proprietario/i e dell'intestatario dell'alloggio per ricongiungimento/coesione familiare o per ottenimento del permesso di soggiorno nel caso di non residenti;
 - 03 "Istruzioni";
3. di stabilire che la nuova modulistica dovrà essere utilizzata per le richieste di attestazione di idoneità dell'alloggio presentate successivamente alla data di esecutività del presente atto;
4. di disporre la pubblicazione degli allegati al presente atto sul sito internet del comune, per garantire la più ampia diffusione;
5. Di dare atto che la presente determinazione non comporta impegno di spesa .

L'istruttoria del presente provvedimento - art. 4 della Legge 241/90 - è stata eseguita dal dipendente Sergio Tremosini

Il Responsabile/Dirigente
F.to Sergio Tremosini

E' Copia conforme all'originale firmato digitalmente.



DICHIARAZIONE IN SOSTITUZIONE DI ATTO DI NOTORIETA' DEL PROPRIETARIO DELL'IMMOBILE

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci sotto la personale responsabilità

1.1 proprietario

lo sottoscritto						
nato a				PROV.		
il		C.F.				
residente in			PROV.		CAP.	
indirizzo						
Tel.		mail				

1.2 altri eventuali aventi titolo (comproprietario)

lo sottoscritto						
nato a				PROV.		
il		C.F.				
residente in			PROV.		CAP.	
indirizzo						
Tel.		mail				

DICHIARO

DI ESSERE

PROPRIETARIO COMPROPRIETARIO UNITAMENTE A (PUNTO 1.2)

DELL'ALLOGGIO SITO A VIGNOLA IN

VIA				N°		PIANO		INT.	
DATI CATASTALI ¹	FOGLIO		MAPPALE			SUB			

¹ I dati catastali dell'alloggio sono contenuti nel rogito notarile di acquisto

DICHIARAZIONE REQUISITI IGIENICO SANITARI (a cura del proprietario dell'immobile)

A	L'immobile è stato costruito <u>successivamente al 05.03.1990</u> oppure è stato realizzato in data antecedente ma il fabbricato/unità immobiliare è stato sottoposto a successivi interventi che hanno adeguato gli impianti installati, e pertanto:	
<input type="checkbox"/>	l'abitazione di cui sopra è allacciata alla rete idrica comunale ed è a norma;	
<input type="checkbox"/>	che l'abitazione di cui sopra è allacciata alla fognatura comunale e qualora non fosse servita da fognatura che utilizza comunque un sistema depurativo conforme alle norme vigenti	
<input type="checkbox"/>	che l'abitazione di cui sopra è dotata di servizi igienici propri incorporati nell'alloggio	
<input type="checkbox"/>	che l'abitazione di cui sopra non è ubicata al piano interrato o seminterrato	
<input type="checkbox"/>	l'abitazione di cui sopra è dotata di riscaldamento (autonomo o centralizzato a norma)	
<input type="checkbox"/>	l'abitazione di cui sopra è dotata di impianto elettrico a norma	
<input type="checkbox"/>	l'abitazione di cui sopra è dotata di impianto rete gas a norma	
<input type="checkbox"/>	che nell'abitazione di cui sopra non sono presenti tracce di umidità permanenti/condense ecc.	
<input type="checkbox"/>	l'abitazione di cui sopra è dotata di impianto idraulico a norma	
B	L'immobile è stato costruito ANTECEDENTEMENTE <u>al 05.03.1990</u> e successivamente a tale data il fabbricato/unità immobiliare NON è stato sottoposto a successivi interventi che abbiano adeguato gli impianti installati, e pertanto:	
	è dotata di impianto idraulico a norma	allegare certificazione o attestato di rispondenza
	è dotata di impianto elettrico a norma	allegare certificazione o attestato di rispondenza
	è fornito di impianto di riscaldamento	allegare certificazione o attestato di rispondenza
	è fornito di impianto rete-gas a norma	allegare certificazione o attestato di rispondenza
<input type="checkbox"/>	Il locale cucina è dotato di areazione diretta , di ventilazione permanente verso l' esterno e dotato di aspirazione sui fornelli	
<input type="checkbox"/>	La stanza da bagno è fornita di apertura verso l' esterno o dotata di impianto di aspirazione forzata	
<input type="checkbox"/>	è dotata di allacciamento alla rete fognaria comunale o di rete fognaria autonoma	
<input type="checkbox"/>	L'appartamento non è fornito di impianto del gas in quanto per la cottura degli alimenti e per il riscaldamento sono previsti altri sistemi (specificare): cottura alimenti _____	
<input type="checkbox"/>	Tutti i locali hanno una illuminazione naturale diretta adeguata alla destinazione d' uso.	
<input type="checkbox"/>	L' impianto elettrico è dotato del contatore di interruttore magnetotermico differenziale (salvavita) da 30 A.	
.FIRMA DEL PROPRIETARIO		

Le indicazioni sopra riportate rilevano lo stato di consistenza dell'unità immobiliare al momento della compilazione della presente e non costituiscono certificazione di conformità edilizia, urbanistica o impiantistica.

Sarà necessario la presentazione "DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DEGLI IMPIANTI" o "DICHIARAZIONE DI RISPONDENZA" ai sensi del Decreto 22/01/2008 n. 37 per i fabbricati costruiti prima del 1990 (entrata in vigore della Legge 46/90 - norme sicurezza degli impianti) ovvero nei casi di edifici/unità immobiliari prive di abitabilità

DICHIARO INFINE

di dare il mio consenso affinché il/i Sig/g.

Cognome _____	Nome _____	
Nazionalità _____		
Data di nascita gg _____	mm _____	anno _____

Cognome _____	Nome _____	
Nazionalità _____		
Data di nascita gg _____	mm _____	anno _____

Cognome _____	Nome _____	
Nazionalità _____		
Data di nascita gg _____	mm _____	anno _____

Cognome _____	Nome _____	
Nazionalità _____		
Data di nascita gg _____	mm _____	anno _____

- FAMIGLIARE/I RICONGIUTO/I DEL SIG. _____
- LAVORATORE OSPITE

Alloggi/no presso l'immobile/unità immobiliare di cui sopra.

Firma del/i proprietario/i _____

Si allega alla presente:
- fotocopia di un documento valido di identità del/i proprietario/i dichiarante/i;

Trattamento Dati

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento Europeo n.679/2016 in relazione ai dati personali raccolti per l'esercizio di funzioni istituzionali e pertanto non necessita del suo consenso. si informa che i dati personali sono trattati per le seguenti finalità: rilascio idoneità abitativa per alloggio situato in Vignola.

I Suoi dati non saranno comunicati nè diffusi ad altri, saranno conservati per il periodo necessario e saranno trattati nel rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali, ai fini della tutela delle persone fisiche e altri soggetti (regolamento europeo n.679/2016 e D.lgs. n.196/2003 dove applicabile). Le informazioni sul titolare del trattamento, Responsabile della protezione dati, diritti dell'interessato sono disponibili sul sito web del Comune di Vignola.



Impegno all'ospitalità del/i proprietario/i e dell'intestatario dell'alloggio per ricongiungimento/coesione familiare o per ottenimento del permesso di soggiorno nel caso di non residenti

DICHIARAZIONE IN SOSTITUZIONE DI ATTO DI NOTORIETA'PER OSPITALITA'

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci sotto la personale responsabilità

1.1 proprietario

lo sottoscritto					
nato a		PROV.			
il		C.F.			
residente in		PROV.		CAP.	
indirizzo					
Tel.		mail			

1.2 altri eventuali aventi titolo (comproprietario)

lo sottoscritto					
nato a		PROV.			
il		C.F.			
residente in		PROV.		CAP.	
indirizzo					
Tel.		mail			

AMMONITO /A SECONDO QUANTO PRESCRITTO DALL'ART. 76 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 NR. 445, SULLA RESPONSABILITA' PENALE CUI PUO' ANDARE IN CASO DI DICHIARAZIONI MENDACI, E RESO EDOTTO / A CHE I DATI VERRANNO UTILIZZATI AI SENSI DELLA'ART. 78 COMMA 2 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000;

DICHIARO

Di dare il mio consenso affinché il/i Sig/g.

Cognome	Nome
Nazionalità	
Data di nascita gg	mm
anno	

Cognome	Nome
Nazionalità	
Data di nascita gg	mm
anno	
Cognome	Nome
Nazionalità	
Data di nascita gg	mm
anno	

FAMIGLIARE/I RICONGIUTO/I DEL SIG.

LAVORATORE OSPITE

Alloggi/no presso l'immobile/unità immobiliare

Di mia proprietà

SITA A VIGNOLA IN							
VIA			N°		PIANO		INT.
DATI CATASTALI	FOGLIO		MAPPALE			SUB	

di concedere alle persone suindicate la disponibilità dell'alloggio suddetto composto da:

DICHIARO INOLTRE

n°	locale	mq	Uso esclusivo barrare la casella	Uso comune barrare la casella
	cucina		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	bagno		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	letto		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	altra stanza		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	altra stanza		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	altra stanza		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	altra stanza		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	TOTALE MQ			

di cui all'allegata planimetria.

- per tutta la durata di validità del contratto di locazione ad uso abitativo
- fino al termine del contratto di lavoro subordinato.

Firma del/i proprietario/i

Firma del/i intestatario/i contratto di locazione

Alla presente si allega:

- planimetria dell'appartamento con evidenziato la porzione di immobile oggetto di concessione.
- documento identificativo del dichiarante.

Trattamento Dati

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento Europeo n.679/2016 in relazione ai dati personali raccolti per l'esercizio di funzioni istituzionali e pertanto non necessita del suo consenso. si informa che i dati personali sono trattati per le seguenti finalità: rilascio idoneità abitativa per alloggio situato in Vignola.

I Suoi dati non saranno comunicati nè diffusi ad altri, saranno conservati per il periodo necessario e saranno trattati nel rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali, ai fini della tutela delle persone fisiche e altri soggetti (regolamento europeo n.679/2016 e D.lgs. n.196/2003 dove applicabile). Le informazioni sul titolare del trattamento, Responsabile della protezione dati, diritti dell'interessato sono disponibili sul sito web del Comune di Vignola.



Città di Vignola

Direzione Area Tecnica
SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA, SUAP, INTERVENTI
ECONOMICI E MARKETING TERRITORIALE
Tel. 059 – 777512
e-mail: sportelloedilizia@comune.vignola.mo.it

Comune appartenente all'Unione Terre di Castelli

IL CERTIFICATO DI IDONEITA' ALLOGGIATIVA - ISTRUZIONI

1. AMBITO DI APPLICAZIONE

Normativa di riferimento:

- R.D. 1265/1934, T.U.L.S.;
- Direttiva 2003/86/CE;
- D.L. 8 gennaio 2007 n. 5, recante attuazione della direttiva 2003/86/CE, in vigore dal 15 febbraio 2007 (Pubbl. G.U. della Repubblica Italiana n. 25 del 31.01.2007);
- D. Lgs. 3 ottobre 2008 n. 160 " Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 8 gennaio 2007, n.5, recante attuazione della direttiva 2003/86/CE relativa al diritto di ricongiungimento familiare";
- DM del 5 luglio 1975: "Modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896 relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico - sanitari principali dei locali d'abitazione";
- Legge n. 46 del 05 Marzo 1990 e successive varianti ed integrazioni;
- D. Lgs. 286/1998 T.U. sull'immigrazione;
- D.P.R. n. 425 del 22 aprile 1994;
- DM. n.37 del 22 gennaio 2008;
- Legge n. 94 del 15 luglio 2009;
- Circolare del Ministero dell'Interno n. 7170 del 18 novembre 2009;
- DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- DGR 922/2017 approvazione dell'atto regionale di coordinamento tecnico per la semplificazione e l'uniformazione in materia edilizia, ai sensi degli articoli 2-bis e 12 della legge regionale n. 15/2013

Le istruzioni operative riportate nel presente documento descrivono il rilascio dell'attestazione di idoneità dell'alloggio, in attuazione delle legge nazionali e regionali relative ai requisiti igienico – sanitari dei locali d'abitazione, in attuazione delle disposizioni vigenti in materia (D.Lgs. 25.07.1998 n. 286).

Le vigenti normative in materia di immigrazione, stabiliscono che lo straniero residente in Italia debba abitare in un alloggio che, appunto, sia idoneo secondo determinati parametri,

che sono gli stessi fissati per tutta l'edilizia residenziale in Italia (D.M. 5 luglio 1975 – circolare Ministero dell'Interno n. 7170/2009).

L'attestazione di Idoneità abitativa risulta quindi indispensabile per tutti i cittadini extracomunitari

(ovvero cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea ed apolidi) per ottenere:

a) la sottoscrizione del contratto di soggiorno per lavoro subordinato (art. 5 bis D.Lgs. 25.7.1998 n. 286 ed art. 8-bis, comma 1, del D.P.R. 31.8.1999 n. 394), inclusa per la regolarizzazione delle colf e badanti (Legge 03.08.2009, n. 102 e Circolare del Ministero dell'Interno del 18 febbraio 2010);

b) la carta di soggiorno CE di lungo periodo per sé stesso o per i familiari a carico (art. 16 del D.P.R. 31.8.1999 n. 394);

c) il Visto per familiare al seguito (art. 6, comma 3, del D.P.R. 31.8.1999 n. 394);

d) l'ingresso per lavoro autonomo;

e) il ricongiungimento dei familiari, cioè quando deve essere autorizzato l'ingresso dall'estero dei familiari del lavoratore immigrato (art. 29 D.Lgs. 286/1998 e art. 6, comma 1, lett. C, del D.P.R. 31.8.1999 n. 394). Nel caso di un figlio di età inferiore agli anni 14 (quattordici) al seguito di uno dei genitori, è sufficiente il consenso del titolare dell'alloggio nel quale il minore effettivamente dimorerà (art. 29, comma 3, lett. a);

f) la coesione familiare, quando i familiari sono già in Italia (art. 30, comma 1, lett. c), D.Lgs. n. 286/1998).

2. RIFUGIATI POLITICI

L'art. 29-bis del D.Lgs. n. 286/1998 stabilisce che "allo straniero al quale è stato riconosciuto lo status di rifugiato politico può richiedere il ricongiungimento familiare per le medesime categorie di familiari e con la stessa procedura di cui all'art. 29. Non si applicano, in tal caso le disposizioni di cui all'art. 29, comma 3" (non necessita di attestazione di idoneità alloggiativa).

3. PROCEDURA OPERATIVA.

3.1 SOGGETTI RICHIEDENTI

L'attestazione d'idoneità alloggiativa può essere richiesto da:

- Proprietario dell'alloggio, previa dimostrazione della sussistenza di tale titolo, anche mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa degli articoli 38 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;
- Titolare del contratto di locazione dell'alloggio destinato ad ospitare il richiedente e/o le persone aventi diritto all'occupazione dello stesso, previa presentazione del contratto di locazione regolarmente registrato;
- Titolare di un contratto in comodato d'uso gratuito previa presentazione dello stesso regolarmente registrato;



Città di Vignola

Direzione Area Tecnica
SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA, SUAP, INTERVENTI
ECONOMICI E MARKETING TERRITORIALE
Tel. 059 – 777512
e-mail: sportelloedilizia@comune.vignola.mo.it

Comune appartenente all'Unione Terre di Castelli

3.2 PRESENTAZIONE ISTANZA

La domanda deve essere redatta mediante apposito modello, in duplice marca da bollo da € 16,00 (onere assolvibile anche in forma telematica) predisposto dal competente servizio comunale destinato al ricevimento dell'istanza negli orari di apertura dello stesso; in alternativa l'istanza può essere inviata telematicamente utilizzando il predisposto modello postato sul sito web comunale.

L'accettazione della richiesta è subordinata alla presentazione della seguente documentazione:

- documento di identità in corso di validità;
- copia dell'atto di proprietà/dichiarazione sostitutiva di notorietà (caso nel quale la richiesta è presentata dal titolare dell'alloggio) o del contratto di locazione debitamente registrato (caso nel quale la richiesta è avanzata dal locatario). Particolarmente la presentazione della documentazione atta a dimostrare la disponibilità di un alloggio che risponda alle caratteristiche previste dal DM 05.07.1975; della copia del contratto di affitto o comodato registrato, o documentazione attestante la proprietà o *dichiarazione di concessione disponibilità di alloggio* corredata di planimetria che evidenzia la porzione di appartamento che si intende destinare alle persone di altro nucleo familiare oggetto di ricongiungimento. Non sarà ritenuto valido il solo titolo di ospitalità, per persone non comprese nel nucleo familiare; (allegato 2)
- la presentazione dei documenti di identità e di soggiorno dei soggetti interessati previsti dalla normativa in vigore;
- consenso dei proprietari in ogni richiesta e relativa dichiarazione del proprietario dell'immobile relativamente alle caratteristiche dell'alloggio e al D.M. del 05/03/1975; (allegato 1)
- la presentazione di "dichiarazione di conformità degli impianti" o "dichiarazione di rispondenza" ai sensi del Decreto 22/01/2008 n. 37 per i fabbricati costruiti prima dell'anno 1990 (entrata in vigore della L.46/90 - norme sulla sicurezza degli impianti) ovvero nei casi di edifici/unità immobiliari prive di abitabilità;
- la presentazione di planimetria dell'alloggio, redatta da tecnico abilitato con allegata attestazione di conformità al Decreto del Ministero della Salute del 5 Luglio 1975 e relative certificazioni di tutti gli impianti installati, nel caso in cui il progetto legittimato non sia già reperibile agli atti dell'archivio delle pratiche edilizie dell' ufficio Edilizia Privata

ovvero manchi la relativa autorizzazione di abitabilità, nonché qualora nella planimetria catastale non siano desumibili misure o composizione dei locali.

- copia della dichiarazione della regolare manutenzione dell'impianto di riscaldamento da parte dell'amministratore condominiale nel caso di riscaldamento centralizzato;
- copia del libretto di impianto e dell'ultima revisione utile dello stesso, nel caso di impianto termico autonomo;
- dimostrazione dell'assolvimento dell'onere costituito dal pagamento delle marche da bollo;
- copia della ricevuta di versamento della quota relativa ai diritti di segreteria comunali.

Tutte le condizioni sopra riportate vengono dichiarate dall'interessato (proprietario) con apposita dichiarazione, in sostituzione di atto di notorietà, che conterranno in ogni caso:

- a) le informazioni sullo stato di consistenza dell'unità immobiliare al momento della compilazione, che non costituisce alcuna certificazione di conformità edilizia, urbanistica o impiantistica;
- b) i dati identificativi del dichiarante;
- c) la residenza del dichiarante;
- d) titolo di disponibilità dell'alloggio (proprietà/comproprietà, intestatario / cointestatario di contratto di affitto o di comodato, dichiarazione di ospitalità);
- e) indirizzo, n. civico ed interno dell'alloggio su cui si richiede l'idoneità;
- f) numero e nomi occupanti l'alloggio.

4. MODALITA' GESTIONE PROCEDIMENTO

1. La richiesta, di certificato munita di marca da bollo del valore corrente, e dell'attestazione di versamento dei diritti istruttori, va redatta sulla scorta della modulistica comunale consegnata dall'operatore del SUAP e scaricabile anche dalla pagina web dello Servizio Edilizia Privata all'interno del sito internet comunale.
2. Il Front Office del Servizio Edilizia Privata, incaricato del ricevimento della domanda, ne verifica la completezza in ordine alla specifica richiesta, al fine di verificare l'allegazione di tutte le indicazioni ed informazioni necessarie al fine del rilascio della certificazione richiesta.
3. Provvede altresì alla protocollazione.
4. Il Responsabile del procedimento è nominato con apposito atto dal Responsabile del Servizio Edilizia Privata. Il RdP deve coordinare temporalmente e funzionalmente tutte le fasi del procedimento per garantirne la conclusione nei termini previsti (30 gg. L.241/90).
5. Il Responsabile del Procedimento del Servizio Edilizia Privata istruisce le richieste di certificazioni e di attestazioni di idoneità in ordine cronologico di presentazione delle stesse e costituisce il referente unico e permanente del richiedente per tutta la durata del procedimento, anche per eventuali informazioni sullo stato di trattazione della pratica e sui problemi connessi. Per lo svolgimento dell'istruttoria tecnica si farà riferimento anche alla nota del Ministero dell'Interno del 19.11.2009, n. 7170, avente ad oggetto "Legge 15.7.2009, n. 94, recante disposizioni in materia di sicurezza pubblica". La circolare



Città di Vignola

Direzione Area Tecnica
SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA, SUAP, INTERVENTI
ECONOMICI E MARKETING TERRITORIALE
Tel. 059 – 777512
e-mail: sportelloedilizia@comune.vignola.mo.it

Comune appartenente all'Unione Terre di Castelli

- specifica che "la certificazione relativa all'idoneità abitativa potrà fare riferimento alla normativa contenuta nel Decreto ministeriale 5 luglio del 1975 che stabilisce i requisiti igienico-sanitari principali dei locali di abitazione e che precisa anche i requisiti minimi di superficie degli alloggi, in relazione al numero previsto degli occupanti".
6. Qualora si renda necessario, il RdP può procedere all'effettuazione del sopralluogo presso l'abitazione per cui la certificazione è stata richiesta, allo scopo di procedere alle verifiche ed alle misurazioni necessarie.
 7. Nel caso la documentazione allegata risultasse carente, il tecnico comunale incaricato provvede alla richiesta di integrazione documentale necessaria; in questo caso i termini di conclusione del procedimento vengono interrotti e riprendono a decorrere dalla data di presentazione integrativa richiesta. Entro **30** giorni dal ricevimento della domanda, salvo sospensioni del procedimento comunicate all'interessato il Responsabile del Servizio Edilizia Privata rilascia la certificazione richiesta. All'atto del ritiro dell'attestazione dovrà essere presentata una seconda marca da bollo di valore corrente.
 8. Nel caso di insussistenza dei requisiti necessari al rilascio dell'attestazione, il diniego è notificato al richiedente in forma scritta.
 9. Le procedure per l'attestazione di idoneità dell'alloggio debbano garantire in tutti i casi l'attenzione a verificare l'assenza di situazioni di abuso, di pericolo e di sovraffollamento, attraverso i controlli preventivi, desumibili dai sistemi informativi esistenti;(software gestionale delle Pratiche Edilizie, Anagrafica delle certificazioni rilasciate...)
 10. L'Attestazione di idoneità alloggiativa è consegnata dal Servizio Edilizia Privata al richiedente.

5.COMPETENZE DEL SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA-

1. Il certificato dovrà attestare che sono state effettuate tutte le verifiche dei requisiti richiesti dal D.M. 5.7.1975 "Modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896 relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico sanitari principali dei locali d'abitazione", con riguardo, in particolare ad accertare:
 - a. la destinazione d'uso dell'alloggio e persone residenti, tramite verifiche con Anagrafe ed Ufficio Toponomastica;
 - b. il numero e tipologia di idoneità alloggio rilasciate per lo stesso alloggio, sulla base della documentazione agli atti;
 - c. abusi edilizi e/o altre irregolarità: i controlli relativi agli abusi verranno effettuati attraverso la consultazione delle banche dati disponibili, relative ad abusi edilizio pericoli.L'idoneità non verrà rilasciata solo nel caso in cui, al momento del controllo delle

Comune di Vignola
Via Bellucci, 1 – 41058 Vignola
c.f. e p.i. 00179790365
tel. 059/777550 fax 059/764129
Pec: comune.vignola@cert.unione.terredicastelli.mo.it



Sportello1
Via Marconi, 1 – Vignola
tel. 059/777550
e-mail: sportello1@comune.vignola.mo.it

informazioni ai fini del rilascio del certificato di idoneità dell'alloggio, sia riscontrata la presenza di abusi e/o pericoli che abbiano comportato la revoca del certificato di conformità edilizia e agibilità; quando, al fine di una precisa identificazione dell'alloggio, si renda necessario, si provvederà a richiedere la relativa visura catastale, nel caso in cui non sia possibile produrre una visura catastale, si potrà procedere ad effettuare un sopralluogo per verificare l'esistenza e le condizioni dell'abitazione. Nel caso di alloggi ACER o del Comune di Vignola, sarà richiesta d'ufficio l'autorizzazione dell'ente assegnatario;

d. il rispetto dei parametri relativi al rapporto mq/persona, sulla base delle dichiarazioni rese, per le procedure per cui è previsto;

Nei casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese, anche a fronte dei controlli effettuati d'ufficio su tutte le istanze, si effettueranno ulteriori accertamenti.

Il certificato dovrà attestare l'adeguatezza dell'alloggio sia in riferimento ai posti letto, con riguardo a quanto stabilito dal comma 2 dell'articolo 2 del D.M. 5.7.1975, sia in riferimento alla superficie complessiva, con riguardo a quanto stabilito dal comma 1 dell'articolo 2 del D.M. 5.7.1975.

6. RAPPORTO SUPERFICIE/OCCUPANTI

Il rapporto tra superficie utile dell'alloggio e il numero degli occupanti aventi diritto è determinato secondo quanto disposto dall'art. 2 del D.M. 5 luglio 1975, unica fonte di riferimento ai sensi della circolare dell'ex Ministero dell'Interno n. 7170 del 18.11.2009.

Tale D.M. prevede che deve essere assicurata una superficie abitabile non inferiore a mq 14, per i primi 4 abitanti, e mq. 10, per ciascuno dei successivi (vedi tabella sotto).

SUPERFICIE ABITANTE	UTILE ¹ PER	N° abitanti	Superficie
		1	14
		2	28
		3	42
		4	56
		Per ogni abitante successivo + 10 mq.	
COMPOSIZIONE LOCALI	DEI	1 persona – stanza da letto di 9 mq + una stanza soggiorno di 14 mq	
		2 persone – stanza da letto di 14 mq + una stanza soggiorno di 14 mq	
ALLOGGI MONOSTANZA		1 persona = 28 mq (comprensivi di servizio igienico)	
		2 persone = 38 mq (comprensivi di servizio igienico)	
ALTEZZE MINIME		Gli alloggi dovranno avere una altezza minima di 2,70 ml e a 2,40 ml per i corridoi, i bagni, i disimpegni ed i ripostigli.	
AERAZIONE ILLUMINAZIONE	E	Soggiorno e cucina devono essere muniti di finestra apribile mentre i bagni dovranno essere dotati (se non finestrati) di impianto di aspirazione meccanica.	
		tutti i locali degli alloggi, (ad eccezione di quelli destinati a servizi igienici, disimpegni, corridoi, vani-scala e ripostigli) debbono fruire di illuminazione naturale diretta, adeguata alla destinazione d'uso	
IMPIANTO RISCALDAMENTO	DI	Gli alloggi dovranno essere muniti di impianto di riscaldamento ove le condizioni climatiche lo rendano necessario.	

¹ Si veda la definizione di Su fornita dal P.R.G (Definizioni regionali tecniche uniformi per l'edilizia e l'urbanistica)



Città di Vignola

Direzione Area Tecnica
SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA, SUAP, INTERVENTI
ECONOMICI E MARKETING TERRITORIALE
Tel. 059 – 777512
e-mail: sportelloedilizia@comune.vignola.mo.it

Comune appartenente all'Unione Terre di Castelli

STANZA DA BAGNO	la stanza da bagno deve essere fornita di apertura all'esterno per il ricambio dell'aria o dotata di impianto di aspirazione meccanica. Per ciascuno alloggio, almeno una stanza da bagno deve essere dotata dei seguenti impianti igienici: vaso, bidet, vasca da bagno o doccia, lavabo. Nelle stanze da bagno sprovviste di apertura all'esterno è proibita l'installazione di apparecchi a fiamma libera
SALUBRITA'	quando le caratteristiche tipologiche degli alloggi diano luogo a condizioni che non consentano di fruire di ventilazione naturale, si dovrà ricorrere alla ventilazione meccanica centralizzata immettendo aria opportunamente captata e con requisiti igienici confacenti
FUMI E VAPORI	è comunque da assicurare, in ogni caso, l'aspirazione di fumi, vapori ed esalazioni nei punti di produzione (cucine, gabinetti, ecc.) prima che si diffondano
POSTO COTTURA	il "posto di cottura", eventualmente annesso al locale di soggiorno, deve comunicare ampiamente con quest'ultimo e deve essere adeguatamente munito di impianto di aspirazione forzata sui fornelli

Per superficie utile abitabile si intende la superficie di pavimento degli alloggi misurata al netto di murature, pilastri, tramezzi, sguinci, vani di porte e finestre, di logge di balconi di cui alle definizioni uniformi per l'edilizia (DGR 922/17).

Inoltre la superficie dei monolocali, comprensiva dei servizi, deve essere pari a mq. 28 per una persona ed a mq. 38 per due persone.

Per tutti gli altri requisiti di natura igienico-sanitaria rimangono valide tutte le altre disposizioni contenute nel D.M. 5 luglio 1975.

Un vano viene individuato quale utile solo se dispone di illuminazione e aerazione diretta dall'esterno. Per vano utile si intendono: Sala da pranzo, soggiorno, cucina (vedi comma 3 del presente articolo) camere da letto.

Sono in ogni caso esclusi dal calcolo dei vani utili tutti i locali adibiti a cucina di dimensioni inferiori a 8 metri quadrati se non direttamente illuminati e provvisti di aerazione naturale e gli spazi accessori e di servizio come definiti ed individuati dal DM del 5 luglio 1975 dal vigente Regolamento Locale d'Igiene (sottotetti accessibili, taverne, bagni, posto di cottura, lavanderia, corridoi, ripostigli, guardaroba).

I vani sottotetto "mansardati", le "taverne", denominate tali in planimetria, possono essere considerati vani utili e non come accessori se regolarmente autorizzati e, comunque, se aventi i requisiti di abitabilità di cui al Regolamento Locale di Igiene.

A fronte di alcune situazioni particolari relative alla composizione familiare, difficoltà economica, presenza di figli minori, il Responsabile del Servizio competente al rilascio dell'attestazione, si riserva di valutare ed eventualmente derogare dai rapporti di cui sopra compensando per esempio il numero degli occupanti adulti con i minori.

Quando sia richiesto il rapporto mq/persona, occorre che questo tenga conto della superficie realmente abitabile, escludendo pertanto dal computo la superficie dei vani destinati a garage, cantine e soffitte, balconi, logge e terrazzi.

Quando sia richiesto il rapporto mq/persona, in sede di verifica delle misure degli alloggi, per le misure con decimale inferiore allo 0,50 si procede all'arrotondamento al mq inferiore, per le misure con decimale uguale o superiore a 0,50 si procede all'arrotondamento al mq superiore.

Nel caso in cui, sulla base di specifiche normative vengano avviate procedure straordinarie, come ad esempio emersioni e/o regolarizzazioni, si procederà ad applicare le procedure sopra descritte, salvo diverse disposizioni previste dalle norme stesse.

Il conteggio delle persone residenti nell'alloggio non considera le persone per le quali sia già stata avviata la procedura anagrafica di irreperibilità, qualora siano decorsi **12 mesi** da tale procedura.

Ai fini del rilascio della idoneità alloggio per il ricongiungimento di più familiari tra i quali siano presenti minori di 14 anni, questi ultimi, non vengono conteggiati in fase di verifica del rapporto mq/persona già residenti nell'alloggio + persone ricongiunte.

La loro presenza viene invece conteggiata in tutte le altre casistiche che richiedano il rispetto dei parametri mq/ persona occupanti l'alloggio, in particolare nel caso di altre idoneità richieste successivamente alle precedenti, anche quando i familiari non sono ancora giunti in Italia. In questi casi i minori di anni 14 rientrano nel computo dei residenti nell'alloggio.

A fronte di una richiesta di idoneità dell'alloggio per cui è previsto il rispetto dei parametri relativi al rapporto mq/persona, si terrà sempre conto, per due anni, di attestazioni rilasciate ad altre persone per il medesimo alloggio. Sono fatti salvi i casi in cui: a) gli stessi presentino una attestazione di idoneità alloggio relativa ad altra abitazione.

Nei casi in cui la persona che ha fatto precedente richiesta di ricongiungimento familiare risulti ancora residente nell'alloggio, si terrà conto dei familiari in arrivo oltre il termine di **due anni**;

Ogni altra situazione verrà valutata singolarmente. A mero titolo esemplificativo (caso limite) dovranno essere valutate particolari configurazioni degli alloggi.



Città di Vignola

Direzione Area Tecnica
SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA, SUAP, INTERVENTI
ECONOMICI E MARKETING TERRITORIALE
Tel. 059 – 777512
e-mail: sportelloedilizia@comune.vignola.mo.it

Comune appartenente all'Unione Terre di Castelli

Se ad esempio un trilocale è di 87 m² (quindi idoneo, in via teorica, per 7 persone), ma ha tre locali, uno di 14 m², un altro di 13 m² ed un altro ancora di 13 m² e la superficie restante è occupata da altri locali che non possono essere adibiti a pernottamento (ingressi, corridoi, ripostigli, bagni, cucine ecc.), l'alloggio risulterà idoneo per 4 persone e non per 7.

7. INDICI DI AFFOLLAMENTO E DI SOVRAFFOLLAMENTO

Ai sensi del comma 3 dell'art. 29 D. Lvo 286/1998, come modificato dall'art. 1.19 L. 94/2009 (c.d.

pacchetto sicurezza) a stabilire che: "(...) lo straniero che richiede il ricongiungimento deve dimostrare la disponibilità:

1. di un alloggio conforme ai **requisiti igienico-sanitari, nonché di idoneità abitativa, accertati dai competenti uffici comunali (...)**

L'ufficio verificherà per tramite della banca dati dell'Anagrafe della Popolazione Residente nella Città di Vignola che, nel medesimo alloggio, non abbiamo residenza già altre persone; l'art. 43 del codice civile recita testualmente: "la residenza è nel luogo in cui la persona ha la dimora abituale".

Una famiglia anagrafica può essere costituita anche da più nuclei famigliari.

La presenza nell'alloggio di un numero di persone superiore alla capacità alloggiativa dell'appartamento darà luogo al diniego dell'attestazione di idoneità alloggiativa sin quando i parametri non saranno ristabiliti.

8. DURATA VALIDITA' E RINNOVO.

L'attestazione ha validità a tempo indeterminato, qualora non vengano apportate modifiche alle caratteristiche dimensionali e igienico-sanitarie dell'alloggio.

Per tutto quanto non disciplinato dal presente regolamento, con particolare riferimento alle condizioni di abitabilità e delle caratteristiche dell'alloggio, si rimanda a:

- Regolamento Edilizio Comunale;
- Deliberazione della Giunta Regionale N.922/2017
- Testo Unico delle Leggi Edilizie D.P.R. n. 380/2001.
- L.R.15/2013

9. ANALISI DELLA PROCEDURA DI RICONOSCIMENTO DELLA CONFORMITA' AI REQUISITI IGIENICO-SANITARI NONCHE' DI IDONEITA' ABITATIVA AI FINI DEL RICONGIUNGIMENTO FAMILIARE

L'art. 29 comma 3 lettera a) del D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 (Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero) così come modificato dalla legge 94 del 2009 statuisce che "lo straniero che richiede il ricongiungimento familiare deve dimostrare la disponibilità di un alloggio, conforme ai requisiti igienico-sanitari, nonché di idoneità abitativa, accertati dai competenti uffici comunali".

Il citato articolo stabilisce dunque due condizioni che deve soddisfare l'alloggio di chi richiede il ricongiungimento familiare: esso deve avere i requisiti igienico-sanitari nonché l'idoneità abitativa.

Per quanto riguarda il requisito della idoneità igienico-sanitaria la circolare del Ministero dell'Interno 18 novembre del 2009 "fa presente che i Comuni, nel rispetto della propria autonomia, possono fare riferimento alla normativa contenuta nel D.M. 5 luglio 1975 ("Modificazioni alle istruzioni ministeriali del 20 giugno 1986 relative all'altezza minima ed ai requisiti igienico-sanitari principali dei locali d'abitazione").

Il citato decreto stabilisce i requisiti igienico-sanitari per le abitazioni la cui costruzione o ristrutturazione è autorizzata dal momento della sua approvazione in poi, mentre le norme relative ai criteri di idoneità degli alloggi erano precedentemente fissati dalle Istruzioni Ministeriali del 20/06/1896.

Gli art. 2 e 3 del Decreto Ministeriale 5 luglio 1975 contengono norme relative al rapporto superficie dell'alloggio e suoi abitanti. In particolare l'art. 2 stabilisce che "Per ogni abitante deve essere assicurata una superficie abitabile non inferiore a mq 14, per i primi 4 abitanti, ed a mq 10,

per ciascuno dei successivi. Le stanze da letto debbono avere una superficie minima di mq 9, se per una persona, e di mq 14, se per due persone. Ogni alloggio deve essere dotato di una stanza di soggiorno di almeno mq 14." Mentre l'art. 3 prevede che "Ferma restando l'altezza minima interna di m 2,70, salvo che per i comuni situati al di sopra dei m. 1000 sul livello del mare per i quali valgono le misure ridotte già indicate all'art. 1, l'alloggio monostanza, per una persona, deve avere una superficie minima, comprensiva dei servizi, non inferiore a mq 28, e non inferiore a mq 38, se per due persone".

Con circolare 20 febbraio 2007, il Ministero degli Interni. Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione, considerate le pronunce della giurisprudenza, afferma che "nel caso di ricongiungimento di un figlio minore di anni 14, lo stesso vada escluso dal totale dei componenti il nucleo familiare relativamente ai requisiti dimensionali e distributivi dell'alloggio per il quale il richiedente ha dimostrato la disponibilità".

Dalle considerazioni svolte se ne può dedurre:

1. Che per gli immobili la cui costruzione o ristrutturazione è stata autorizzata dopo l'emanazione del D.M. 5 luglio 1975 ai fini del rilascio della predetta certificazione i comuni



Città di Vignola

Direzione Area Tecnica
SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA, SUAP, INTERVENTI
ECONOMICI E MARKETING TERRITORIALE
Tel. 059 – 777512
e-mail: sportelloedilizia@comune.vignola.mo.it

Comune appartenente all'Unione Terre di Castelli

devono accertare il rispetto dei requisiti da esso previsti ed esclusivamente di essi. Ossia devono accertare le seguenti

condizioni:

a) *Altezza*: L'altezza minima interna utile dei locali adibiti ad abitazione è fissata in m 2,70 riducibili a m 2,40 per i corridoi, i disimpegni in genere, i bagni, i gabinetti ed i ripostigli.)

b) *Riscaldamento*: Gli alloggi debbono essere dotati di impianti di riscaldamento ove le condizioni climatiche lo richiedano (art. 4 D.M. Sanità 5 luglio 1975)

c) *Umidità*: Nelle condizioni di occupazione e di uso degli alloggi, le superfici interne delle parti opache delle pareti non debbono presentare tracce di condensazione permanente (art. 1 D.M. Sanità 5 luglio 1975)

d) *Illuminazione*: Tutti i locali degli alloggi, eccettuati quelli destinati a servizi igienici, disimpegni, corridoi, vani-scala e ripostigli debbono fruire di illuminazione naturale diretta, adeguata alla destinazione d'uso. Per ciascun locale d'abitazione, l'ampiezza della finestra deve essere proporzionata in modo da assicurare un valore di fattore luce diurna medio non inferiore al 2%, e comunque la superficie finestrata apribile non dovrà essere inferiore a 1/8 della superficie del pavimento. (art. 5 D.M. Sanità 5 luglio 1975).

e) *Ventilazione*: Quando le caratteristiche tipologiche degli alloggi diano luogo a condizioni che non consentano di fruire di ventilazione naturale, si dovrà ricorrere alla ventilazione meccanica centralizzata immettendo aria opportunamente captata e con requisiti igienici confacenti. E' comunque da assicurare, in ogni caso, l'aspirazione di fumi, vapori ed esalazioni nei punti di produzione (cucine, gabinetti, ecc.) prima che si diffondano. Il "posto di cottura", eventualmente annesso al locale di soggiorno, deve comunicare ampiamente con quest'ultimo e deve essere adeguatamente munito di impianto di aspirazione forzata sui fornelli. (art. 6 D.M. Sanità 5 luglio 1975).

f) *Bagno*: La stanza da bagno deve essere fornita di apertura all'esterno per il ricambio dell'aria o dotata di impianto di aspirazione meccanica. Nelle stanze da bagno sprovviste di apertura all'esterno è proibita l'installazione di apparecchi a fiamma libera. Per ciascun alloggio, almeno una stanza da bagno deve essere dotata dei seguenti impianti igienici: vaso, bidet, vasca da bagno o doccia, lavabo. (art. 7 D.M. Sanità 5 luglio 1975).

2. Che ove alla richiesta sia allegato il certificato di agibilità, ovvero questo sia agli atti dell'archivio delle pratiche edilizie del SUE, questo costituisce documentazione sufficiente per il rilascio della certificazione di idoneità igienico sanitaria. Nel caso che tale certificato manchi, l'accertamento dei predetti requisiti deve essere fatto sulla base del progetto edilizio legittimato ovvero della pianta catastale, salvo per quanto riguarda l'altezza delle finestre, la

Comune di Vignola
Via Bellucci, 1 – 41058 Vignola
c.f. e p.i. 00179790365
tel. 059/777550 fax 059/764129
Pec: comune.vignola@cert.unione.terredicastelli.mo.it



Sportello1
Via Marconi, 1 – Vignola
tel. 059/777550
e-mail: sportello1@comune.vignola.mo.it

presenza di macchie d'umido e, ove necessario, degli impianti di areazione forzata. Per questi ultimi tre requisiti potranno essere attestati con dichiarazione sostitutiva di atto notorio dal proprietario dell'immobile o di chi comunque ne sia titolare e ospiti lo straniero.

3. Che gli immobili la cui costruzione è stata autorizzata precedentemente all'emanazione D.M. Sanità 5 luglio 1975, sono idonei da un punto di visto igienico sanitario quando rispettino le Istruzioni Ministeriali del 20/06/1896 o comunque le normative previgenti fissanti i parametri per gli immobili da adibire a civile abitazione. Anche in questo caso, ove non sia allegato il certificato di agibilità, tenuto conto che la destinazione del locale a civile abitazione consente di presumere la sua conformità agli standard in vigore all'epoca della costruzione, il servizio Edilizia Privata potrà accettare la dichiarazione sostitutiva di atto notorio del proprietario dell'immobile o comunque di chi ne sia titolare e ospiti lo straniero.

**COMUNE DI VIGNOLA**

Provincia di Modena

STRUTTURA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

SPORTELLO UNICO EDILIZIA

PEC comune.vignola@cert.unione.terredicastelli.mo.it

Marca da bollo

IDONEITÀ
ALLOGGIATIVA
DOMANDA
ATTESTAZIONE**DOMANDA DI IDONEITÀ DELL'ALLOGGIO CONFORME A REQUISITI IGIENICO-SANITARI**

(DELIBERAZIONE N. 98 DEL 07/09/2020)

Il sottoscritto					
nato a				II	
residente a		PROV.		CAP.	
indirizzo					
Tel.		mail			

RICHEDE Il rilascio del certificato di idoneità alloggiativa dell'unità immobiliare urbana come richiesto dall'Ufficio Territoriale del Governo di Modena relativamente all'unità immobiliare sita nel Comune di Vignola (Mo)

Ai fini di **(barrare una delle caselle)**

<input type="checkbox"/>	1	NULLA OSTA AL RICONGIUNGIMENTO FAMILIARE (ART. 29 D. LGS N. 286/1998 E SS.MM.EE.II E D.M. 05/07/1975)
<input type="checkbox"/>	2	NULLA OSTA ALLA COESIONE FAMILIARE , [QUANDO I FAMILIARI SONO GIÀ IN ITALIA] (ART. 30, COMMA 1, LETT. C), D.LGS. N. 286/1998 E SS.MM.EE.II E D.M. 05/07/1975
<input type="checkbox"/>	3	PERMESSO DI SOGGIORNO CE PER SOGGIORNANTI DI LUNGO PERIODO (EX CARTA DI SOGGIORNO) RICHIESTO PER SÈ E PER I PROPRI FAMILIARI (ART. 9 D. LGS N. 286/1998)
<input type="checkbox"/>	4	CONTRATTO DI SOGGIORNO O RINNOVO CONTRATTO DI SOGGIORNO PER LAVORO SUBORDINATO - CONTRATTO DI SOGGIORNO - PRIMO INGRESSO PER LAVORO (ART. 5 BIS D. LGS N. 286/1998 E SS.MM.EE.II)
<input type="checkbox"/>	5	PRESTAZIONI DI GARANZIA PER L'ACCESSO AL LAVORO - DECRETO FLUSSI (ART. 23 D. LGS N. 286/1998)
<input type="checkbox"/>	6	IL VISTO PER FAMILIARE AL SEGUITO (ART. 6, COMMA 3, DEL D.P.R. 31.8.1999 N. 394);

PER L'ALLOGGIO SITO A VIGNOLA

IN VIA		N°		PIANO		INT.	
DATI CATASTALI ¹	FOGLIO		MAPPALE		SUB		

DICHIARO CHE L'ALLOGGIO È NELLA MIA DISPONIBILITÀ IN QUANTO

- SONO PROPRIETARIO SONO AFFITTUARIO IN USO A TITOLO DI OSPITALITÀ (ALLEGARE ALLEGATO 2)
 IN COMODATO D'USO DAL PROPRIETARIO ASSEGNATARIO ALLOGGIO ERP/COMUNE
 Altro: (specificare) _____

che l'alloggio è occupato da n. _____ persone residenti/dimoranti

¹ I dati catastali dell'alloggio sono contenuti nel rogito notarile di acquisto

Allegati Obbligatori

<input type="checkbox"/>	RICEVUTA ATTESTAZIONE PAGAMENTO DIRITTI DI SEGRETERIA (EURO 48,00) AI SENSI DELIBERA GM N.156 del 23.12.2019
<input type="checkbox"/>	COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA' DEL RICHIEDENTE O PASSAPORTO
<input type="checkbox"/>	COPIA DEL CONTRATTO DI LOCAZIONE IN CORSO DI VALIDITA', REGISTRATO O COPIA DI COMODATO REGISTRATO O ALTRO TITOLO CHE DIMOSTRI LA DISPONIBILITA' DELL' ALLOGGIO SE PROPRIETARI COPIA ROGITO DAL QUALE SI DESUMANO I RIFERIMENTI CATASTALI (FOGLIO E MAPPALE)
<input type="checkbox"/>	PERMESSO DI SOGGIORNO IN CORSO DI VALIDITA'/CARTA DI SOGGIORNO/PERMESSO DI SOGGIORNO C.E. PER SOGGIORNANTI DI LUNGO PERIODO.
<input type="checkbox"/>	ALLEGATO "1" COMPILATO DAL PROPRIETARIO DELL'ALLOGGIO E FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DEL DICHIARANTE (CARATTERISTICHE E REQUISITI IGIENICO-SANITARI ALLOGGIO)
<input type="checkbox"/>	ALLEGATO "2" DICHIARAZIONE DI OSPITALITÀ (SOLO NEI CASI DI RICONGIUNGIMENTO/COESIONE/OSPITALITÀ)
<input type="checkbox"/>	DOCUMENTO DI IDENTITA' DEL FAMILIARE/I DA RICONGIUNGERE
<input type="checkbox"/>	COPIA DEL LIBRETTO DI IMPIANTO E DELL'ULTIMA REVISIONE UTILE DELLO STESSO, NEL CASO DI IMPIANTO TERMICO AUTONOMO (OBBLIGATORIO PER GLI IMPIANTI TERMICI CON POTENZA TERMICA DEL FOCOLARE NOMINALE INFERIORE A 35 Kw)

ed inoltre, se ricorre il caso:

<input type="checkbox"/>	COPIA DELLA DICHIARAZIONE DI CESSIONE DEL FABBRICATO CON ALLEGATA PLANIMETRIA CHE EVIDENZI LA PORZIONE DI ALLOGGIO MESSA A DISPOSIZIONE (DA PRESENTARE NEL CASO DI OSPITALITÀ DI PERSONE NON FACENTI PARTE DEL NUCLEO FAMILIARE)
<input type="checkbox"/>	"DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DEGLI IMPIANTI" o "DICHIARAZIONE DI RISPONDEZZA" ai sensi del Decreto 22/01/2008 n. 37 (dichiarazione del proprietario: vedi allegato punto B) SOLO per i fabbricati costruiti prima dell' anno 1990 (entrata in vigore della Legge 46/90 - norme sicurezza degli impianti) ovvero nei casi di edifici /unità immobiliari prive del Certificato di Abitabilità.
<input type="checkbox"/>	COPIA DELLA COMUNICAZIONE DELLA QUESTURA/PREFETTURA CON INDICAZIONE DELLA DATA DELL'APPUNTAMENTO FISSATO (DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA IN CASO DI RICHIESTA URGENTE)

(Barrare con crocetta) **Importante:** La mancanza di anche un solo allegato obbligatorio implica la non ricevibilità della domanda.

Ha già ottenuto attestazione di idoneità alloggiativa?	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	IN DATA	
--	-----------------------------	-----------------------------	---------	--

A tal fine, avvalendomi delle disposizioni di cui all'art. 47 D.P.R. 445 del 28/12/2000 e consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 e della decadenza dei benefici prevista dall'art. 75 del medesimo D.P.R. in caso di dichiarazioni false o mendaci, sotto la personale responsabilità

CHIEDO

il rilascio ai sensi del TU sull'immigrazione D.Lvo 286/98 e ss.mm.ee.ii dell'attestazione di idoneità per detto alloggio a favore del/i seguente/i cittadino/i straniero/i (familiari)

	NOME (NAME)	COGNOME (SURNAME)	NATO IL (BORN)	PARENTELA(RELATIONSHIP)
1				
2				
3				
4				
5				

Dichiaro inoltre che l'alloggio è occupato dalle seguenti persone residenti o ospitati:

	NOME (NAME)	COGNOME (SURNAME)	NATO IL (BORN)	RESIDENTI/OSPITATI
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				

Vignola, li _____

Firma del richiedente _____

Trattamento Dati

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento Europeo n.679/2016 in relazione ai dati personali raccolti per l'esercizio di funzioni istituzionali e pertanto non necessita del suo consenso. si informa che i dati personali sono trattati per le seguenti finalità: rilascio idoneità abitativa per alloggio situato in Vignola.

I Suoi dati non saranno comunicati nè diffusi ad altri, saranno conservati per il periodo necessario e saranno trattati nel rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali, ai fini della tutela delle persone fisiche e altri soggetti (regolamento europeo n.679/2016 e D.lgs. n.196/2003 dove applicabile). Le informazioni sul titolare del trattamento, Responsabile della protezione dati, diritti dell'interessato sono disponibili sul sito web del Comune di Vignola.

ATTENZIONE:

Il Rilascio dell'Attestazione di idoneità alloggiativa è subordinato al pagamento dei diritti di segreteria dell'importo di **Euro 48,00**, ai sensi della delibera di GM n.156 del 23.12.2019

Modalità pagamento diritti istruttori:

- Direttamente c/o tesoreria del Comune di Vignola – Banca Popolare dell'Emilia Romagna - viale Mazzini 1 Vignola (Mo) muniti dell'avviso di reversale d'incasso da ritirare presso lo Sportello Unico Edilizia, in via G.B. Bellucci, 1
- c/o Sportello Unico Edilizia, G.B. Bellucci, 1. È possibile pagare solamente con Bancomat o Carta di credito.
- mediante versamento su c/c postale n. 18436410 intestato alla Tesoreria del Comune di Vignola, indicando come causale: "diritti di segreteria cap. 1191" "oneri cap. 3150" "sanzioni cap. 1390/30".
- mediante bonifico bancario c/o banca Popolare dell'Emilia Romagna sede di Vignola viale Mazzini 1 Vignola (Mo) - c/c 335322 cin p abi 5387 cab 67075 iban it/35/p/05387/67075/000000335322, indicando come causale: "**diritti di segreteria cap. 1191**" "**oneri cap. 3150**" "**sanzioni cap. 1390/30**"

INFORMAZIONI

RILASCI URGENTI Per accelerare i tempi previsti per il rilascio del certificato di capienza alloggio è necessario comprovare l'urgenza allegando alla domanda la comunicazione scritta della Questura/Prefettura con indicata la data fissata per l'appuntamento per il rilascio del permesso di soggiorno. **IN CASO DI MANCATO ALLEGATO LA PRATICA SARA' EVASA CON PROCEDURA ORDINARIA.**

Ai sensi dell'articolo 41 del DPR 445/2000

IL CERTIFICATO HA VALIDITA' ILLIMITATA SALVO MODIFICHE DELLO STATO DICHIARATO DELL'ALLOGGIO.

Per il ritiro del certificato gli interessati possono presentarsi nei giorni di apertura al pubblico, decorsi 30giorni dalla data di consegna della domanda.

E' consigliabile contattare telefonicamente l'ufficio al n. 059/777716, per verificare l'avvenuto rilascio del certificato.

versione 1..1	Data 30.09.2020	codice domanda Idoneità alloggiativa	codifica Comune di Vignola	3
------------------	--------------------	---	-------------------------------	---